



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723 - ☐57860 aidomaggiore@tiscali.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

RENDE NOTO

Che in applicazione della delibera Giunta Comunale n. 7 del 06.02.2010 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per **l'ammissione al programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme -Linea 1-Linea 2 - Linea 3, annualità 2009** - approvati e finanziati con delibera Giunta Regionale n. 34/31 del 20/07/2009.

LINEA 1 - CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTÀ

DESTINATARI

- **Persone o i nuclei familiari residenti in Sardegna da almeno due anni, prive di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.**
- All'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente), devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati nel D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 (per es. pensioni di invalidità, assegni di maternità, contributi per povertà estreme passata annualità, premi in agricoltura e compensazioni al reddito, contributi vari, ecc...)
- La persona richiedente il beneficio rientrante in questa Linea deve risultare **inabile al lavoro**; tale inabilità andrà documentata da idonea certificazione che attestante l'impossibilità a svolgere prestazioni lavorative. Nel caso di nuclei familiari la situazione verrà valutata dal servizio sociale.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

- residenza in Sardegna è inferiore ai due anni;
- ISEE superiore a €. 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- non presentazione della documentazione prevista nel presente bando;
- accesso alla linea di intervento c);

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il programma sperimentale prevede un sostegno economico nella misura massima di € 350,00 mensili per nucleo familiare, da erogare per un periodo continuativo di 6 mesi;

In alcuni casi il Comune, verificata la composizione del nucleo familiare (per es. numero dei figli minori a carico) e l'effettiva condizione di **emergenza** (situazioni eccezionali ed imprevedibili) potrà consentire l'accesso a tale beneficio anche con un ISEE ridefinito sino a € 5.500,00, secondo le modalità di calcolo suddette.

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale.

Nel caso in cui le domande siano superiori alle risorse il Responsabile del Servizio provvederà ad elaborare apposita graduatoria in base alla seguente tabella :

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
*Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	3
<ul style="list-style-type: none"> • con figli minori a carico • con figli di età non superiore a 25 anni a carico 	+ 1 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Nucleo familiare con 4 minori a carico	4
Nucleo familiare con figli minori a carico	1 punto per ciascun minore a carico
Nucleo familiare con figli a carico, di età non superiore a 25 anni	0,50 punto per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare con 6 o più componenti	5

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	4
	ISEE da 0,01 a 1.500,00	3
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	2
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	1
	ISEE superiore ai 4.500,00*	0,50

* nei casi espressamente previsti e comunque fino ad un massimo di € 5.500,00

Chi accede alla Linea di Intervento A, non potrà accedere alla linea di intervento c) relativa al servizio civico comunale.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo del Comune di residenza entro il **17.03.2010**.

Alla domanda di adesione al programma, redatta secondo lo schema fornito dal Servizio Sociale del Comune in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all' anno 2009;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- certificazione medica relativa all'inabilità al lavoro (es. verbale 104/92 o altro);
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).

Aidomaggiore 01.03.2010

Il Responsabile del Servizio
(F.to Giovanna Fadda)



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723 - ✉57860 aidomaggiore@tiscali.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

RENDE NOTO

Che in applicazione della delibera Giunta Comunale n. 7 del 06.02.2010 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per **l'ammissione al programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme -Linea 1-Linea 2 - Linea 3, annualità 2009** - approvati e finanziati con delibera Giunta Regionale n. 34/31 del 20/07/2009.

LINEA DI INTERVENTO 2

LINEA B - INIZIATIVE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI ABITATIVI E DEI SERVIZI ESSENZIALI

DESTINATARI

Possono accedere al contributo per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi i cittadini e le famiglie residenti in Sardegna da almeno due anni con un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente, pertanto potranno accedere i nuclei il cui reddito sia pari o inferiore a valore indicato nella seguente tabella:

Nr. Componenti famiglia	Coefficienti	Soglie di povertà mensile	Soglia di povertà annuale	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	591,81	7.101,72	7.101,72
2 componenti	1,00	986,35	11.836,20	7.538,00
3 componenti	1,33	1.311,85	15.742,20	7.716,00
4 componenti	1,63	1.607,75	19.239,00	7.842,00
5 componenti	1,90	1.874,07	22.488,84	7.890,00
6 componenti	2,16	2.130,52	25.566,24	7.989,00
7 componenti	2,40	2.367,24	28.406,88	8.001,00

(Le soglie sono definite dall'ISTAT)

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base dei seguenti punteggi:

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
*Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	3
• con figli minori a carico	+ 1 punto per ciascun minore a carico
• con figli di età non superiore a 25 anni a carico	+ 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Nucleo familiare con 4 minori a carico	4
Nucleo familiare con figli minori a carico	1 punto per ciascun minore a carico
Nucleo familiare con figli a carico, di età non superiore a 25 anni	0,50 punto per ciascun figlio a carico

Nucleo familiare con 6 o più componenti	5
Nucleo familiare con persone con disabilità o con familiari disabili a carico (in possesso di L. 104/92)	1,5 punto
Nucleo familiare con anziani non autosufficienti a carico (in possesso di verbale di invalidità civile superiore al 74%)	1 punto
Nuclei familiari nei quali è compreso un anziano con più di 75 anni	0,50
• **situazione abitativa non adeguata alle esigenze della famiglia	2
densità abitativa che rilevi una situazione di sovraffollamento	0.75
- difficoltà di accesso e/o scarsa agibilità dell'abitazione.	0.50
- insalubrità dell'abitazione verificata dal Servizio sociale attraverso visita domiciliare	0.75
Altro (condizioni non rientranti nella presente tabella)	da 1 a 2

Sarà riservata priorità alle famiglie numerose o con figli minori a carico e a parità di condizioni dovrà essere data priorità alle famiglie in cui sono presenti persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Questa linea d'intervento intende sostenere le persone e le famiglie attraverso un aiuto prevedendo l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

I costi dei servizi essenziali, non devono essere però ricoperti da altre linee di intervento elargite dallo stesso Comune e/o da altri Enti (es. L. 431/98, SGATE, Ore Preziose ecc...) ed i costi devono essere riferiti a :

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani; al riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby-sitter.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo del Comune di residenza entro il **17.03.2010**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- certificato ISEE, riferito all'anno 2009;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc);

L'utente, in seguito all'accoglimento della domanda è tenuto a presentare con cadenza bimestrale i documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute (ricevute di versamento mediante c.c.p., fatture, bonifici, ecc.).

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Aidomaggiore 01.03.2010

Il Responsabile del Servizio
(F.to Giovanna Fadda)



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Parrocchia 6 - C.A.P.09070 - ☎0785/57723 - ☐57860 aidomaggiore@
tiscali.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

RENDE NOTO

Che in applicazione della delibera Giunta Comunale n. 7 del 06.02.2010 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per **l'ammissione al programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme -Linea 1-Linea 2 - Linea 3, annualità 2009** - approvati e finanziati con delibera Giunta Regionale n. 34/31 del 20/07/2009.

LINEA DI INTERVENTO 3) SERVIZIO CIVICO COMUNALE

DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Potranno beneficiare di questa tipologia di intervento denominata - Linea C - le persone o i nuclei familiari residenti in Sardegna da almeno due anni, privi/e di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Pertanto, all'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati nel D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 (per esempio: pensioni di invalidità, assegni di maternità, contributi per povertà estreme passata annualità, premi in agricoltura e compensazioni al reddito, contributi vari, ecc...) secondo la seguente formula:

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica, ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il Servizio Civico Comunale prevede fornendo un sussidio mensile pari a € 400,00, per 40 ore mensili di lavoro da suddividere nell'arco della settimana a seconda del progetto che il servizio sociale del Comune ritiene opportuno attivare, per un periodo di mesi sei.

Questa tipologia di intervento non è cumulabile con le altre Linee di intervento.

Ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente.

La persona o il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessun'altra forma.

Il Comune provvederà inoltre a stipulare a favore dell'utente l'assicurazione sia per gli infortuni sia per responsabilità civile verso terzi.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico.

PROGETTO DI INTERVENTO ED OBBLIGHI

L'utente deve sottoscrivere con l'Ufficio di Servizio Sociale il progetto d'intervento sulla base del protocollo/disciplinare inviato in bozza dall'Assessorato Regionale.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma d'aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

Le persone ammesse a questa tipologia d'intervento potranno essere utilizzate per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizio di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;

- altre attività che l'operatore sociale ritenga opportune in relazione al bisogno sociale emergente del territorio, purché consenta l'inserimento sociale del soggetto chiamato ad espletarla.

In particolare, potranno essere richiesti impegni dei beneficiari quali:

- attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività svolta direttamente dal Comune, o in attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- la permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo da parte dei componenti in età scolastica/formativa;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza del beneficio. L'assolvimento del programma da parte dell'utente è vincolante.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio/assistenziale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo del Comune di residenza entro il **17.03.2010**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- certificato ISEE, riferito all'anno 2009;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc);

MOTIVI DI ESCLUSIONE

- residenza in Sardegna inferiore ai due anni;
- ISEE superiori €. 4.500,00 annui, calcolato secondo le medesime modalità indicate per i requisiti d'accesso della Linea A) essendo questa linea di intervento alternativa al contributo economico;
- dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- mancata presentazione della documentazione prevista nel bando.

Qualora, in seguito all'ammissione al programma, l'utente dovesse non risultare idoneo al lavoro (successivamente alla visita medica effettuata dal competente medico del lavoro), permanendo gli altri requisiti di ammissione, verrà inserito nella Linea d'intervento A).

Aidomaggiore 01.03.2010

**Il Responsabile del Servizio
(F.to Giovanna Fadda)**

DISPOSIZIONI FINALI PER TUTTE LE TRE LINEE DI INTERVENTO.

1. Per le verifiche, le amministrazioni comunali potranno ricorrere alle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.
2. Per quanto non previsto nel presente documento si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, degli Statuti Comunali e dei regolamenti.
3. Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'entrata, si intendono modificative o integrative delle norme dello stesso regolamento anche per le annualità successive.
4. Chi non accetta o interrompe il servizio senza autorizzazione dell'ufficio assistenza sociale perde il diritto al contributo.
5. I beneficiari del progetto, dovranno comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento di presentazione della domanda.
6. Sono escluse dal Programma:
 - le domande pervenute fuori termine, incomplete o irregolari;
 - le domande il cui ISEE per redditi 2008 - compresi i redditi esenti da IRPEF - sia superiore a € 4.500,00 per i destinatari della linea d'intervento a) e c) e la soglia prevista in base alla composizione del nucleo familiare per i destinatari della linea d'intervento b);
 - le persone che rifiutino di essere inserite nei programmi personalizzati di aiuto previsti, per la linea di intervento a) e c);
 - le persone che senza autorizzazione dell'Ufficio Assistenza Sociale interrompano il servizio loro affidato (linea di intervento c);
 - i nuclei che non presentano le pezze giustificative delle spese per la linea di intervento b);
 - coloro che sono stati inseriti nei cantieri comunali nell'anno precedente e quelli che vi accedono nell'anno in corso;
 - le persone non residenti ad Aidomaggiore che non hanno il requisito di due anni di residenza in Sardegna.

VERIFICHE

Il Comune potrà effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica dichiarata anche attraverso i dati in possesso del Ministero delle finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

Aidomaggiore 01.03.2010

Il Responsabile del Servizio
(F.to Giovanna Fadda)